Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Scheda progetto

(Contributi finalizzati alla realizzazione di iniziative regionali in materia socio assistenziale, di cui all'art. 4 c. 1 lett. m) della L.R. 1/2004)

Titolo progetto	Spazio d'Angolo 2.0: Sinergie Territoriali per l'Inclusione e il Benessere Psicofisico

Soggetto proponente (N.B. Compilare TUTTI i campi)	
Denominazione dell'ente	Associazione Maria Madre della Provvidenza ODV
Codice fiscale	97571490016
Sede legale	Corso Unione Sovietica 115
Sede operativa	Corso Unione Sovietica 115
Nome e Cognome legale rappresentante	Bruno Cavallo
Nome e cognome del referente del progetto	Bruno Cavallo
Indirizzo e-mail referente di progetto	scrivi@ammp.it
Numero telefono referente di progetto	[redacted]
PEC	ammp@pec.it
Anno di inizio attività dell'ente	2001

Proposta Progettuale	
Obiettivo generale	L'iniziativa si pone l'obiettivo di garantire un supporto integrato che superi la logica dell'assistenza immediata. Oltre all'erogazione di pasti e a un'accoglienza dignitosa, il progetto mette a disposizione degli utenti presidi specialistici quali uno sportello medico e un servizio di supporto psicologico, essenziali per la tutela della salute e della dignità della persona. Il fine ultimo è l'avvio di percorsi di autonomia individuale che, attraverso la sinergia con gli enti comunali competenti, favoriscano l'individuazione di concrete soluzioni lavorative e abitative.

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007882 del 25/03/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007882 del 25/03/2026

Obiettivo specifico	Il progetto persegue l'obiettivo di contrastare la marginalità estrema attraverso un modello di intervento integrato che agisce sui seguenti assi: • Garantire l'accesso quotidiano a un pasto completo e a un ambiente dignitoso e riscaldato per persone in stato di indigenza e senza fissa dimora al fine di soddisfare i bisogni primari; • Implementare presidi di assistenza specialistica, quali uno sportello medico per il primo orientamento sanitario e un servizio di supporto psicologico, volti ad affrontare il disagio mentale e le fragilità connesse alla vita in strada e non così da tutelare la salute e il benessere psicofisico dei fruitori del servizio. • Offrire uno spazio di accoglienza e ascolto attivo che superi la dimensione dell'emergenza, ponendosi come presidio contro la solitudine, la disperazione e l'alienazione sociale per contrastare l'isolamento relazionale • Promuovere lo scambio interpersonale e l'aggregazione, trasformando la struttura in un polo di riferimento per il quartiere e promuovendo l'inclusione e la cittadinanza attiva • Consolidare la sinergia con il tessuto sociale locale secondo il principio del "quartiere come risorsa", potenziando le reti di solidarietà territoriale per favorire percorsi di reinserimento e coesione sociale.
Gruppo/i target	Il nostro intervento si rivolge a persone senza dimora e a chi vive in condizioni di grave marginalità o difficoltà economica. Accogliamo persone che fanno riferimento alla rete dei servizi caritativi ecclesiali, chi vive in strada e chi viene segnalato dai presidi territoriali, tra cui le unità di strada, il servizio Adulti in difficoltà del Comune di Torino, lo sportello di Via Sacchi e la IV Circoscrizione. Una parte significativa degli accessi avviene inoltre spontaneamente, grazie al passaparola tra le persone in difficoltà. A Torino esiste una popolazione consistente che non riesce ad accedere a una residenza stabile. Questo fenomeno non riguarda solo chi vive in strada da lungo tempo, ma coinvolge sempre più spesso i cosiddetti "lavoratori poveri". Si tratta di persone regolarmente impiegate che, tuttavia, non percepiscono un reddito sufficiente a coprire il costo della vita e le spese per l'affitto. Alle difficoltà economiche si sommano spesso fragilità psicologiche e sociali legate alla vita in strada, che rendono complesso il reinserimento nel tessuto produttivo e relazionale della città. Il persistente stato di crisi che caratterizza ormai da anni la nostra quotidianità per via del susseguirsi di crisi energetiche, economia in stallo, inflazione e tensioni geopolitiche ha reso queste situazioni sempre più visibili, soprattutto per le famiglie a basso reddito. In questo scenario, consideriamo fondamentale potenziare le azioni locali di supporto. Il nostro obiettivo è ridurre il rischio di esclusione sociale e garantire un aiuto concreto e tempestivo a chi vive in condizioni di estrema vulnerabilità.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007882 del 25/03/2026

Beneficiari finali	Nel corso del 2025, la nostra mensa ha fornito assistenza diretta a 70 persone, un dato in linea con lo storico dei servizi della nostra associazione. I beneficiari presentano profili abitativi eterogenei: • 11 persone senza dimora • 13 provenienti dai dormitori • 18 residenti in case popolari • 4 in case famiglia • 20 in affitto • 4 soggetti con condizione non identificata Oltre al servizio mensa, la nostra attività ha raggiunto oltre 300 persone attraverso lo Sportello Legale e di Ascolto. L'impatto del nostro operato si estende all'intero quartiere, per il quale rappresentiamo un hub di supporto sociale capace di migliorare sensibilmente la qualità della vita dei residenti. A questi numeri contiamo di aggiungere ulteriori utenti per mezzo dei servizi socio-assistenziali di nuova attivazione che includono uno psicologo, un medico e un esperto in nutrizione.
Località/Zona di intervento	Città di Torino
Costo totale del progetto	€114.716,00
Contributo richiesto	€60.000,00
Durata dell'iniziativa	Dal 01/05/2026 al 30/04/2027

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

L'ispirazione del nostro progetto rappresenta una naturale derivazione di quanto prescritto dalla normativa vigente europea (Reg. (UE) 1057/21): il progetto proposto da AMMP ODV si inserisce pienamente nelle priorità del FSE+ e delle linee guida nazionali e locali in materia di contrasto alla povertà e inclusione sociale. L'attivazione di misure di accompagnamento sociale presso la mensa "Spazio d'Angolo" risponde infatti ai seguenti obiettivi:

- Offrire un supporto integrato che vada oltre la mera distribuzione alimentare, favorendo il coinvolgimento, l'ascolto e l'orientamento degli utenti verso percorsi di autonomia e inclusione;
- Garantire la presenza di operatori sociali qualificati e volontari formati per la presa in carico "leggera" e la costruzione di relazioni di fiducia;
- Rafforzare la rete territoriale e la collaborazione con i servizi pubblici, sanitari e del Terzo Settore;
- Promuovere la raccolta e la gestione dei dati per il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, in linea con i requisiti di trasparenza e accountability richiesti dagli stakeholders.

Il progetto si svolge nei locali adiacenti la mensa di Via Capriolo a Torino, dove un ufficio e uno studio medico sono stati predisposti per permettere che il servizio sia immediatamente fruibile attraverso un coordinatore che – individuate le singole necessità – favorirà le attività per il tramite di un calendario concordato con gli utenti; questi ultimi potranno fruire dei servizi ritenuti idonei

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007882 del 25/03/2026

dai colloqui effettuati prima di recarsi a cena presso i locali di Spazio d'Angolo.

Le fasi progettuali pertanto saranno le seguenti:

1) L'implementazione di un servizio di ascolto strutturato e l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie con operatori sociali e volontari formati, attivo in orari dedicati e integrato con la mensa;
2) L'attivazione di percorsi di accompagnamento personalizzati (orientamento ai servizi sociali, sanitari, legali, lavorativi, educativi);
3) La formazione continua di volontari e operatori sulle tematiche dell'ascolto, della presa in carico e della gestione dei dati;
4) Il monitoraggio degli accessi, dei bisogni rilevati e degli esiti degli interventi.

La struttura e le procedure dei servizi prevedono la presenza di almeno un operatore sociale qualificato per il coordinamento delle misure di accompagnamento e la supervisione dei volontari, percorsi di formazione continua per questi ultimi (in quanto la mensa è gestita interamente da volontari), con particolare attenzione alle competenze relazionali, all'ascolto attivo e alla gestione delle situazioni di fragilità, un sistema di monitoraggio di risultati e rendicontazione delle attività svolte, anche tramite strumenti digitali, per garantire la trasparenza e la valutazione dell'impatto sociale.

Verrà rafforzata la collaborazione con i servizi territoriali già attivi (sociali, sanitari, legali, lavorativi) per favorire l'orientamento e l'accompagnamento degli utenti verso percorsi di autonomia lavorativa e saranno programmati momenti periodici di valutazione e confronto tra operatori, volontari e stakeholders per l'aggiornamento delle strategie di intervento e la condivisione delle best practices.

SOGGETTO PROPONENTE: DESCRIZIONE, CAPACITA' DI GESTIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'Associazione Maria Madre della Provvidenza ODV ETS è stata costituita l'8 maggio 2001 a Torino, in seguito alla trasformazione del precedente Comitato Maria Madre della Provvidenza, fondato il 7 novembre 1996.
AMMP ODV svolge attività di sostegno per rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà, mediante azioni e progetti di raccolta alimentare, di sostegno educativo allo studio e di accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo. Oltre 250 volontari offrono la propria disponibilità per erogare servizi di distribuzione pasti, doposcuola, counseling e accompagnamento da oltre 25 anni. Inoltre, dal novembre 2008 AMMP ODV è Socio Aderente dell'Istituto Italiano della Donazione, un marchio che assicura indipendenza e trasparenza dell'organo di governo, sistemi gestionali chiari e di rendicontazione puntuali, corretti comportamenti verso collaboratori e donatori ed un uso trasparente dei fondi raccolti.

Dal 2015 la nostra Associazione gestisce la mensa serale denominata "Spazio d'Angolo", aperta 7 giorni su 7 per persone senza fissa dimora, distribuendo oltre 20.000 pasti l'anno. In oltre dieci anni di attività, la mensa serale Spazio d'Angolo è stata una storia di successo, perché ha fornito al quartiere e alla Città di Torino un servizio essenziale per la tenuta del nostro tessuto sociale. Negli anni il nostro Ente ha perfezionato la fornitura del servizio mensa integrandolo con servizi aggiuntivi come la fornitura di un piacevole caffè solidale o di una bevanda calda a scelta, efficientando i costi di gestione e migliorando sempre più la gestione delle attività attraverso la

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

turnazione dei propri volontari.

Nell'ottica di dare attuazione alle priorità del FSE+, il nostro Ente ha deciso di implementare nuovi servizi aggiuntivi sinergici all'assistenza alimentare e di accompagnamento sociale fornita in questi anni da Spazio d'Angolo. Attraverso il proprio network di benefattori e sostenitori, il nostro Ente ha individuato degli specialisti che possano erogare prestazioni socio-sanitarie aggiuntive rispetto allo Sportello di Ascolto e allo Sportello Legale già da anni gestiti dalla nostra Associazione. Questo desiderio si inserisce in una prospettiva che mira a fornire un supporto sempre più concreto ai soggetti fragili del nostro tessuto sociale torinese per contribuire ad un percorso collettivo di effettiva equità sociale.

Il nostro Ente si erge sui risultati positivi dei propri progetti conseguiti negli oltre 25 anni di attività sul territorio nazionale ed internazionale. La buona riuscita del progetto non è perciò tanto da ricercarsi nella capacità di gestione dell'iniziativa da parte della nostra Associazione, quanto più nella disponibilità dei fondi necessari e continuare a fornire un servizio essenziale per centinaia di soggetti che vivono nella nostra città, e che su base annuale si traducono in oltre 20.000 pasti, sorrisi, incontri e occasioni di accompagnamento ed inserimento sociale.

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007882 del 25/03/2026

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEL PROGETTO

Il monitoraggio delle attività e dei risultati di progetto consisterà nel verificare sia l'efficienza (output) che l'efficacia (outcome) delle azioni previste. In particolare, esso si articolerà su tre livelli:

1. Monitoraggio Quantitativo (Output):
    a. Numero di pasti erogati giornalmente (target basato sullo storico di oltre 20.000 pasti annui)
    b. Conteggio delle prestazioni effettuate presso lo sportello medico, lo sportello psicologico e le consulenze nutrizionali
    c. Numero di utenti presi in carico dallo Sportello di Ascolto e Legale e tipologia di problematiche rilevate.
2. Monitoraggio Qualitativo e di Impatto (Outcome)
    a. Tracking del numero di utenti indirizzati con successo a soluzioni abitative o lavorative in sinergia con gli enti comunali
    b. questionari di autovalutazione (o interviste qualitative) per misurare la percezione del miglioramento della propria salute e la riduzione del senso di isolamento
    c. Monitoraggio dell'effettivo accesso ai servizi pubblici (sociali e sanitari) a seguito dell'accompagnamento degli operatori
3. Monitoraggio di Rete e Processo
    a. Numero di incontri di coordinamento con i servizi "Adulti in difficoltà" del Comune di Torino, le unità di strada e la IV Circoscrizione
    b. Verifica della partecipazione ai moduli di formazione continua su ascolto attivo e gestione delle fragilità
    c. accolta periodica di feedback da parte dei volontari e degli stakeholder locali sulle strategie di intervento adottate

Data prevista di inizio progetto: 01/05/2026
Data prevista di fine progetto: 30/04/2027

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007882 del 25/03/2026

17	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Coordinamento e gestione amministrativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Profilazione beneficiari (revisione soggetti per il nuovo anno)							X	X	X	X	X	
Erogazione pasti e accoglienza quotidiana	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sportello medico, psicologico e nutrizionale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ascolto strutturato e orientamento ai servizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Accompagnamento per soluzioni abitative/lavorative					X	X	X	X	X	X	X	X
Formazione continua dei volontari e operatori		X			X			X			X	
Rafforzamento rete territoriale e stakeholder					X	X	X	X				
Monitoraggio accessi, bisogni e rendicontazione			X			X			X			X

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Costo singola voce di spesa	Contributo richiesto alla Regione	Quota di cofinanziamento
1 Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)	€8.100,00	€4.237,00	€3.863,00
2 Spese di personale munito di busta paga (N.B. Le spese di personale non dipendente vanno incluse nella voce "Spese per acquisto servizi")	€1.540,00	€805,00	€735,00
3 Spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi, ecc.	€12.566,00	€6.567,00	€5.989,00
4 Spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto			
5 Spese per acquisto servizi (compreso il personale, se fornito da terzi, e le convenzioni con soggetti terzi realizzatori di attività)	€92.520,00	€48.391,00	€44.129,00
6 Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative (acquisto di servizi,			

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

consulenze, materiali grafici, ecc.)			
7 Rimborsi spese ai volontari (a piè di lista, secondo lo Statuto dell'ente)			
8 Spese per prodotti assicurativi			
9 Spese di gestione immobili (piccole manutenzioni ordinarie strettamente riconducibili allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota-parte)			
10 Spese per organizzazione di attività complementari di modesta rilevanza finanziaria, inerenti al progetto (MAX € 1000)			
TOTALI	€114.716,00	€60.000,00	€54.716,00
	Costo totale del Progetto	Contributo totale richiesto alla Regione **N.B. Quota massima 90% del costo totale del progetto (importo compreso tra € 5000 e € 100.000)**	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto **N.B. quota minima 10%**

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007882 del 25/03/2026